



IL VALORE DELLA SCUOLA PUBBLICA COME BENE COMUNE

Noi genitori dell'Associazione "Il Cappellaio matto" abbiamo a cuore l'istruzione pubblica e da sempre ne sosteniamo il valore.

Per la nostra Costituzione l'istruzione e l'educazione sono diritti fondanti la nostra identità civile.

La scuola non è un *bene negoziabile*, una *merce*: è il luogo della cittadinanza e gli studenti non sono né utenti di un servizio, né consumatori. La scuola è un bene comune che appartiene a ciascuno di noi, cuore pulsante della società che può e deve diventare anche il luogo dove esercitare il dissenso, la democrazia, la libertà e la creatività.

Sentiamo in questo momento più che mai l'urgenza di riaffermare il valore della **scuola pubblica come bene comune**, patrimonio e risorsa **di tutti e per tutti e non di alcuni e per alcuni**.

Perché, come affermò Piero Calamandrei nel discorso fatto nel 1950 al III Congresso dell'Associazione a difesa della scuola nazionale: **“La scuola corrisponde a quegli organi che nell'organismo umano hanno la funzione di creare il sangue”**

I genitori dell'Associazione "Il Cappellaio matto"

Bologna, 19 maggio 2011